

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00151048
ESC - Ente schedatore	S23
ECP - Ente competente	S23
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	forziere
OGTV - Identificazione	opera isolata
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MN
PVCC - Comune	Mantova
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	reggia
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Ducale/ A, 56
LDCU - Indirizzo	p.zza Sordello, n. 40/ p.zza Paccagnini, n. 3
LDCS - Specifiche	quartiere Castello/ A, 56/ deposito
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	St. 805
INVD - Data	1955
STI - STIMA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XV/ XVI
DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1490
DTSF - A	1510
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	

ATB - AMBITO CULTURALE**ATBD - Denominazione** ambito mantovano**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** legno/ modanatura/ intaglio/ verniciatura**MTC - Materia e tecnica** legno di noce/ intarsio**MTC - Materia e tecnica** metallo**MIS - MISURE****MISU - Unità** cm**MISA - Altezza** 85**MISL - Larghezza** 160**MISP - Profondità** 70.5**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** buono**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

Il Forziere in noce presenta un coperchio aggettante e modanato a gola dritta seguita da una gola rovesciata e da un listello. La superficie del piano d'appoggio è arricchita da un'unica specchiatura rettangolare con bordi modanati e degradanti verso l'interno. Il fronte del forziere è caratterizzato da due grandi specchiature quadrate delimitate, esternamente, da una fascia con cornice intarsiata con essenza lignea diversa e internamente da un bordo modanato degradante verso l'interno. Nelle due specchiature si vedono motivi decorativi intarsiati entrambi inseriti in una corona d'ulivo: in una si vede la cervetta con lo sguardo rivolto al sole e con cartiglio; nell'altra un oggetto non ben identificato e incompleto in cui è visibile una piccola parte di cartiglio su cui sono scritte lettere gotiche. Le due specchiature sono separate da una fascia verticale decorata con il motivo della cornice intarsiata presente anche nelle due fasce poste ai lati. Il forziere presenta un alto basamento modanato a becco di civetta, posto su di uno zoccolo liscio. Il mobile presenta inoltre quattro serrature.

DESO - Indicazioni sull'oggetto

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

Allegorie-simboli: cervetta con lo sguardo rivolto verso l'alto in direzione del sole raffigurato in alto a sinistra.

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza** didascalica**ISRL - Lingua** tedesco antico**ISRS - Tecnica di scrittura** a solchi**ISRT - Tipo di caratteri** caratteri gotici**ISRP - Posizione** nel cartiglio posto sopra la cervetta**ISRI - Trascrizione** BIDER CRAFT

La tipologia del mobile e la presenza di specifici motivi decorativi allegorici che rimandano a Francesco II Gonzaga IV marchese (1484-

NSC - Notizie storico-critiche

1519), aiutano a collocare il mobile tra la fine del XV e l'inizio del secolo successivo. Sono inoltre presenti la cervetta e il motto "BIDER CRAFT" scelti da Fracensco II. Il candido animale era infatti ritenuto capace di percepire i pericoli e di solito viene ritratto con una zampa alzata nell'atto di colpire un serpente. Viene raffigurato con il cartiglio, che spesso lo accompagna, che reca la scritta in tedesco antico "bider craft" cioè "contro possanza". La cervetta quindi diventa un'allegoria della vigilanza contro i pericoli ed è uno delle imprese del IV marchese dei Gonzaga. L'altra impresa è stata distrutta e sostituita da forme geometriche (cenchio inscritto in un rombo) intarsiate. Il mobile proviene dall'antica chiesa palatina di Santa Barbara ed è citato nel registro redatto nel 1956 delle opere donate a Palazzo Ducale come una donazione fatta nel 1949 dal Cavalier Morselli.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali/ SPSAE BS, CR, MN
CDGI - Indirizzo	p.zza Paccagnini, n. 3, Mantova

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBAS MN 42524

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro
FNTT - Denominazione	Palazzo Ducale di Mantova. Registro delle donazioni
FNTD - Data	1949
FNTF - Foglio/Carta	c. 8
FNTN - Nome archivio	SPSAE BS, CR, MN A.st. Fondo Registri
FNTS - Posizione	REG. 35
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	"Inventario del materiale immobile ossia del Museo (Stato)"
FNTD - Data	1937/ 1973
FNTF - Foglio/Carta	c. 22 v.
FNTN - Nome archivio	SPSAE BS,CR,MN A.st. Fondo Registri
FNTS - Posizione	REG. 26
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

AD - ACCESO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2008
CMPN - Nome	Pincella S.
FUR - Funzionario responsabile	Rodella G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2008
RVMN - Nome	ARTPAST/ Pincella S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2008
AGGN - Nome	ARTPAST/ Rodella G.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

Il valore inventoriale è dato in lire. La sigla alfanumerica attribuita all'ambiente di contenimento dell'opera (vd. campo della collocazione specifica) ha come riferimento le planimetrie e il generale elenco elaborati dall'Ufficio Catalogo della Soprintendenza per l'individuazione di tutti i singoli locali del Palazzo Ducale di Mantova.